

Anpi e Lega Pasi Battisti: un gemellaggio e comuni valori

Sandro Schmid, presidente dell'Anpi trentina ed Enrico Paissan, presidente della Lega Pasi Battisti volontari del Sangue hanno dato vita oggi ad un accordo di gemellaggio tra le due organizzazioni che si richiamano ai comuni valori della democrazia, della solidarietà, dell'antifascismo.

Il documento è stato sottoscritto presso la sede della associazione di donatori e richiama, per l'appunto, i valori di riferimento comuni.

La Lega è intitolata a due tra le più importanti figure dell'antifascismo trentino: il medico chirurgo del S. Chiara Mario Pasi, organizzatore della resistenza contro l'occupazione tedesca, impiccato dai nazisti il 10 marzo del 1944 al Bosco dei Castagni presso Belluno, mentre Gigino Battisti, figlio dell'irredentista Cesare, svolse un ruolo di primo piano nella straordinaria esperienza della Val d'Ossola, una delle prime zone liberate dal nazifascismo e ricoprì la carica di primo Sindaco di Trento dopo la Liberazione, prima della sua tragica scomparsa in un incidente ferroviario.



Fotoservizio: CARMELO OSSANA

A sinistra il presidente dell'Anpi Sandro Schmid e il presidente della Lega Pasi Battisti Enrico Paissan

E proprio a loro Livia Battisti, sorella di Gigino, volle intitolare l'associazione da lei fondata nel 1947 con l'obiettivo di garantire anche agli ammalati poveri il sangue che a quel tempo era a pagamento.

L'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani italiani, svolge sin dal dopoguerra un prezioso ruolo di custode dei valori di democrazia, libertà e riscatto sociale che furono

alla base della Lotta di Liberazione e in questi ultimi anni ha saputo ritrovare nuove motivazioni dietro l'impegno in particolare di Sandro Schmid, coinvolgendo nell'attività numerosi giovani.

Il gemellaggio, oltre a prevedere iniziative comuni, si tradurrà nell'invito all'iscrizione reciproca tra i soci delle due associazioni:

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE

14 - 15 - 16 giugno 2013

Anche quest'anno Lega Pasi Battisti ha aderito insieme ad Admo, Avis e Aido all'iniziativa della Giornata mondiale del donatore la cui finalità primaria è quella di attivare un processo di sensibilizzazione sociale. In sintesi il progetto ruota su diversi temi: la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto ad una esigenza che riguarda tutti gli esseri umani, il concetto di dono compreso nel suo carattere umano e sociale, dove gli aspetti scientifici rappresentino un corollario a sostegno delle reali esigenze. Il coinvolgimento, ovvero rendere attiva la cittadinanza resa sensibile alla esigenza quotidiana di sangue, midollo osseo e trapianto di organi attraverso una informazione adeguata.



La nostra postazione con la volontaria Nicole Schubert